

LE MOSTRE A MODENA

Umanità, esodo
e conflitto
tra filosofia
e fotografia

La mostra "Versus" alla Civica

MODENA. Il Festival della Filosofia si chiude oggi con un intensissimo programma di incontri sui tanti significati di "agonismo". Ma la riflessione, espandendosi dalle parole alle immagini, grazie alle mostre che fanno da corollario alla manifestazione, prosegue anche nei prossimi mesi. Ad esempio al Mata, presso la Manifattura Tabacchi, fino al 26 febbraio è allestita «I migliori album della nostra vita», storie di miti, campioni dello sport attraverso le figurine. Ma le più importanti sfide, o provocazioni, della storia dell'arte forse appartengono ai Futuristi: al Palazzo dei Musei (fino all'8 gennaio) "SibilaRonza-Scoppia" rievoca la messa in scena al Teatro Storchi il 2 giugno 1913 di Marinetti e Russolo; alla biblioteca Poletti "Rompete le righe!" riunisce i libri futuristi di una collezione modenese.

Con "Versus" la Galleria Civica - sempre fino all'8 gennaio - racconta come gli artisti abbiano "sfidato" i propri modelli: sono esposti fotografie e disegni di 100 autori, da August Sander a Roberto Cuoghi, da Pino Pascali a Marina Abramovic.

Infine la Fondazione Modena Fotografia presenta al Foro Boario "Lying in Between. Hellas 2016" con gli scatti di sette autori - Antonio Biasucci, Antonio Fortugno, Angelo Iannone, Filippo Luini e Francesco Mammarella, Simone Mizzotti e Francesco Radino - inviati dalla stessa Fondazione a raccontare la Grecia di oggi, dove l'antagonismo si consuma tra la crisi economica interna e l'emergenza umanitaria degli immigrati. *(paola naldi)*

© RIPRODUZIONE RISERVATA

